



Mediauvis

LE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO NEL BACINO MEDITERRANEO

N° progetto:
2002-02-04.2 F-077

Data di avvio:
Aprile 2004

Durata:
26 mesi

Costo totale:
€ 1.526.575,34

Finanziamento UE:
€ 800.000 (FESR)
€ 536.986,30 (Fondo di rotazione nazionale)

Costo totale per il Comune di Bologna:
€ 270.027,40

Finanziamento per il Comune di Bologna:
€ 245.479,45

Programma di finanziamento:
Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIB, Zona MEDOCC (Mediterraneo Occidentale)

PARTNER

Coordinatore:
Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura (IT)

Partner:
Comune di Bologna e Cineteca (IT)
Bic Lazio S.p.a. (IT)
Regione Umbria (IT)
Eurocei, Centro Europeo de Empresa e Innovación, S.A. (ES)
Università di Malta (MT)

Osservatori:
Federazione della Camera di Commercio Siriana (Siria)
Impresa Nazionale Televisiva ENTV (Algeria)
Ministero dell'Industria, del Commercio e delle Telecomunicazioni (Marocco)
Delegazione Governativa Palestinese (Autorità Nazionale Palestinese)
Ministero dell'Educazione, della Cultura e dello Sport (Israele)
Festival Aix en Cinema della Regione PACA (FR)

CHE COS'E'

Il progetto ha avuto come obiettivo l'integrazione delle azioni dei partner al fine di elaborare **un modello specifico adattato all'identità culturale del bacino mediterraneo per quanto riguarda il settore audiovisivo** e di implementare un insieme di attività sperimentali coordinate.

Il progetto tiene conto dell'interazione di due aspetti importanti al fine di promuovere lo sviluppo e la competitività all'interno dello spazio MEDOCC (Mediterraneo Occidentale):

- l'identificazione di un campo di attività di competenza regionale per promuovere lo sviluppo della produttività a livello locale, al fine di definire delle politiche industriali che incoraggino la produzione, la commercializzazione e la distribuzione audiovisiva. Tali politiche potrebbero essere implementate anche attraverso la creazione di relazioni transnazionali di cooperazione che considerino i governi regionali come dei soggetti operanti per la promozione dello sviluppo locale e del marketing territoriale;

- l'applicazione delle competenze regionali nel settore della produzione culturale che utilizza i mezzi audiovisivi e delle nuove tecnologie e che è interessata dalla profonda trasformazione apportata dall'era digitale.

Il primo di questi due aspetti risponde al dibattito comunitario attuale sull'importanza dell'azione territoriale in materia di sviluppo economico, occupazione, coesione economica e sociale.

Mediauvis individuerà i settori in cui saranno sperimentati i risultati del progetto con l'obiettivo di intraprendere una esperienza di cooperazione tra organismi istituzionali e produttivi operanti al livello regionale nel settore audiovisivo che sia in relazione con il tessuto economico locale e che abbia



la capacità di rafforzare le politiche di coesione e di crescita culturale improntato dalle regioni.

LE AZIONI

Le azioni che i partner di progetto hanno realizzato sul territorio sono di grande varietà e vanno dagli studi di fattibilità all'indicizzazione di immagini in movimento, alla creazione di reti di comunicazione di servizio con caratteristiche regionali, all'introduzione di formule innovative nella distribuzione audiovisiva tese a valorizzare la filiera produttiva.

In particolare, il progetto pilota della Cineteca del Comune di Bologna consiste nello sviluppo di un sistema efficace di gestione di un archivio audiovisivo per favorire largo accesso ai dati, con particolare attenzione alle possibilità di diffusione online di un fondo cospicuo di film documentari.



www.mediauvis.net



Mediauvis

LE STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AUDIOVISIVO NEL BACINO MEDITERRANEO

AZIONI PILOTA REALIZZATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO MEDIAUVIS



PROGETTO CO-FINANZIATO
DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Nell'ambito del progetto Mediauvis, ciascun partner ha focalizzato la propria attenzione su una specifica tematica connessa al settore audiovisivo. Sulla base degli studi realizzati, ha poi sviluppato un'azione pilota e ne ha verificato la trasferibilità e replicabilità in altri contesti. Di seguito sono riportate le tematiche affrontate nel progetto:

1. Sperimentazione di nuove tecnologie per la distribuzione e la diffusione di prodotti audiovisivi. La Regione Lazio ha scelto come tematica d'interesse la sperimentazione di nuove tecnologie per la distribuzione e la diffusione di prodotti audiovisivi. In particolare, dopo un attento studio del territorio, e un'analisi dello stato dell'arte tecnologico nel settore, ha realizzato un'azione pilota che ha portato allo sviluppo e sperimentazione di un canale IPTV, una rete a carattere regionale per la diffusione di contenuti e la promozione del patrimonio culturale locale.

2. Nuove tecnologie multimediali di comunicazione applicate agli spazi pubblici. La Regione Umbria ha affrontato la tematica delle nuove tecnologie multimediali di comunicazione applicate agli spazi pubblici; in particolare ha realizzato un'azione pilota incentrata sull'applicazione di tecnologie multimediali all'interno di aree industriali in disuso, realizzando un'esposizione multimediale interattiva incentrata sul tema dell'acqua

3. Nuove tecniche digitali per la gestione di archivi di materiale audiovisivo e mediateche. Il Comune di Bologna (Cineteca di Bologna) ha realizzato studi sullo stato dell'arte in materia di archivi on-line di film e immagini in movimento, ed incentrato la propria azione pilota sulla sperimentazione di un modello di catalogazione e di un prototipo di catalogo on-line di materiale audiovisivo (film documentari e cinegiornali). L'adozione di tecnologie innovative che consentano l'interoperabilità e la standardizzazione di contenuti digitali favorirà l'accesso a materiale altrimenti difficilmente reperibile e renderà possibile la fruizione di un patrimonio spesso abbandonato e dimenticato.

4. Un sistema informatico che sfrutta tecnologie semantiche, per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro nel settore audiovisivo. L'Università di Malta si è dedicata allo studio e sviluppo di un sistema che possa favorire l'incontro tra domanda e offerta di figure professionali nel settore audiovisivo. In particolare, nell'ambito della propria azione pilota, ha inteso utilizzare tecniche allo stato dell'arte nello sviluppo software (ontologie) per la definizione "intelligente" delle professionalità presenti nel settore audiovisivo, favorendo attraverso un portale web l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

5. Promozione e sviluppo del settore dei film d'animazione a livello Europeo. EUROCEI - Siviglia ha dedicato la propria attività di progetto al settore dei cartoni animati, identificando lo stato dell'arte e le opportunità di sviluppo del settore. Ha quindi individuato un'opportunità di sviluppo e cooperazione nella realizzazione di un Centro integrato per lo sviluppo di film di animazione, e ha effettuato uno studio di fattibilità economica ed architettonica per la progettazione di tale Centro.

6. Trasferibilità dei risultati e cooperazione tra i partner. BIC Lazio ha svolto una funzione di coordinamento delle attività di progetto, favorendo la cooperazione tra i partner e la trasferibilità dei risultati degli studi e delle sperimentazioni condotte. Tale azione ha stimolato lo scambio di esperienze tra i partner e la verifica della replicabilità in diverse realtà territoriali delle azioni pilota realizzate. BIC Lazio ha anche realizzato una serie di azioni dirette alla promozione del progetto e alla diffusione dei risultati tra cui il sito web di progetto.



CONTATTI

Coordinatore Scientifico Locale
Andrea Meneghelli

Cineteca del Comune di Bologna

Tel. +39 051 6018606

andrea.meneghelli@comune.bologna.it

Project Manager Locale

Manuela Marsano
Comune di Bologna
Relazioni Internazionali,
Cooperazione e Progetti
Tel. +39 051 2195162
manuela.marsano@comune.bologna.it

Coordinatore Transnazionale

Enzo Ciarravano
Regione Lazio
Direzione Regionale Cultura
Tel. +39 06 51685001
eciarravano@regione.lazio.it

